



INTERROGAZIONE

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Ceggia
Sig. Massimo Beraldo**

Ceggia, 15 gennaio 2010

Oggetto: Emergenza neve e black out.

Sig. Sindaco,
il giorno 19 dicembre 2009 il Comune di Ceggia è stato interessato da una copiosa precipitazione nevosa che ha provocato molti disagi a tutta la cittadinanza.

L'evento, che ricordiamo, è stato preannunciato con anticipo dai bollettini meteo che sono stati diramati dagli organi competenti, non è stato gestito in modo da evitare i disagi alla cittadinanza.

Ci risulta che la mattina di sabato sia stata approntata una sala operativa per la gestione dell'evento, che gli operai comunali ed i volontari di protezione civile fossero stati convocati ed alcuni di questi ultimi fossero già a disposizione alle ore 8.00 ma che i mezzi meccanici per lo sgombero della neve non siano stati disponibili e siano stati messi in servizio non prima delle ore 10.30.

I volontari sono stati visti gettare sale su alcuni punti critici come incroci, rampe, uscite delle scuole, marciapiedi del centro, muniti di carriola e pala, sin dalle ore 8.30.

Chiediamo per quale motivo le persone siano state mandate sulle strade per mettere in sicurezza i punti critici ed i mezzi meccanici siano stati messi in campo solo molto dopo.

Chiediamo quanti mezzi muniti di pala sono stati effettivamente utilizzati per lo sgombero della neve, vista l'eccezionalità dell'evento e che ricordiamo è stato ampiamente preannunciato?

Ci risulta che ci fossero solo due mezzi per lo spostamento della neve, di cui uno essere un cosiddetto "bobcat" con cingoli in gomma, inadatto per il servizio da svolgere.

Dei cittadini che lo hanno visto operare davanti alla scuola elementare ci hanno riferito che i suoi cingoli slittavano sulla neve quando il mezzo si trovava davanti ad un piccolo impedimento.

Perché, a fronte di tale preannunciata eccezionalità, non sono stati messi in campo più mezzi per lo sgombero della neve?

Ci chiediamo inoltre quale possa essere l'efficacia di un intervento per spostare la neve dalla strada se, immediatamente dopo averla spostata, la strada non viene cosparsa di sale. La neve che è caduta in seguito ha ripristinato immediatamente la situazione che vi era prima del passaggio del mezzo spazzaneve.



A fronte di tale gestione non tempestiva ed approssimativa dei mezzi meccanici che avrebbero dovuto garantire pulizia delle strade e quindi la sicurezza dei cittadini, chiediamo all'assessore alla protezione civile, da anni responsabile di tale struttura, se abbia fatto preparare il "piano neve" e se in tale piano siano definiti i ruoli delle varie strutture che sono coinvolte nella gestione delle emergenze.

Chiediamo se in tale piano siano stati individuati i punti critici, sia per la viabilità che per la sicurezza e per la garanzia dei servizi indispensabili ai cittadini. In particolare quali siano i compiti dei dipendenti comunali, dei volontari di protezione civile e delle strutture civili che hanno delle convenzioni con l'amministrazione.

Chiediamo quali siano i termini del contratto che impegna le strutture extra comunali, ovvero i privati che mettono a disposizione i loro mezzi, e quali siano i loro compiti e i tempi massimi di risposta alla chiamata in caso di emergenza.

Distinti saluti

Lista Civica IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
Consiglieri

Florian Silvio

Lorenzon Paolo